



FormezPA



GLI ATELIER TEMATICI

Confronto con gli stakeholder regionali

**Un' Europa più verde.
Tutelare il territorio per centrare
la transizione verde**

Servizio Gestione e Qualità delle Acque - DPC 024
Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe
Ing. Stefania Cofini

2.5) Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile

Descrizione	importo progetto	Obiettivo specifico	Totale per obiettivo specifico
Servizio Idrico Integrato - Progetto 1: Acquedotto/Adduzione n. 36 interventi finalizzati al potenziamento delle principali condotte di adduzione del sistema acquedottistico, attraverso raddoppi delle linee, nuove adduttrici, potabilizzatori, serbatoi ecc.	212.800.000,00	Risanamento e riefficientamento reti acquedottistiche della Regione Abruzzo	460.196.000,00
Servizio Idrico Integrato - Progetto 2: Acquedotto/Reti n. 45 interventi finalizzati al completo riefficientamento delle reti acquedottistiche attraverso: studio e ottimizzazione reti idriche, ricerca perdite, sostituzione tratti vetusti e adeguamento reti e serbatoi	247.396.000,00	Risanamento e riefficientamento reti acquedottistiche della Regione Abruzzo	
Servizio Idrico Integrato - Progetto 3: Depurazione/Impianti n. 29 Interventi finalizzati ad assicurare il completo collettamento e trattamento reflui urbani nel territorio regionale a garanzia della piena conformità rispetto della Direttiva 2000/60 e 91/271.	132.837.293,23	Adeguamento impianti di depurazione e reti fognarie sul territorio regionale	175.475.416,36
Servizio Idrico Integrato - Progetto 4: Depurazione/Collettamento n. 8 interventi finalizzati ad assicurare il completo collettamento dei reflui urbani nel territorio regionale a garanzia della piena conformità rispetto della Direttiva 2000/60 e 91/271	42.638.123,13	Adeguamento impianti di depurazione e reti fognarie sul territorio regionale	
Implementazione del sistema dei "contratti di fiume" quale strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale.	80.000.000,00	Tutela e Gestione dsostenibile delle risorse idriche	80.000.000,00

Altre proposte per obiettivo specifico Tutela e gestione risorse idriche

Descrizione	Obiettivo specifico
Promuovere la gestione sostenibile dell'Acqua-Realizzazione, come da previsioni dell'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque - approvato con Deliberazione Consigliare n. 51/9 del 16/12/2015, del Sistema Informativo delle Risorse Idriche , per la raccolta delle informazioni relative alla caratterizzazione del sistema fisico e territoriale, degli elementi di impatto e dello stato quali-quantitativo delle acque	Tutela e Gestione sostenibile delle risorse idriche
Progetto pilota finalizzato all'attuazione e sviluppo del piano di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano .	Tutela e Gestione sostenibile delle risorse idriche
Promuovere la gestione sostenibile dell'Acqua- Potenziamento della rete di monitoraggio quali-quantitativo delle acque, superficiali e sotterranei , come da previsioni dell'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, con l'installazione di strumenti di monitoraggio, qualitativo e quantitativo, in continuo su sezioni dei corpi idrici superficiali o punti d'acqua (pozzi e sorgenti) d'interesse dal punto di vista dell'uso, della significatività e del pregio ambientale.	Tutela e Gestione sostenibile delle risorse idriche
Definizione e attuazione di un programma per la riduzione o eliminazione delle sostanze pericolose dalle acque (delle sostanze prioritarie, prioritarie pericolose e altre sostanze, potenzialmente presenti nelle acque, Direttiva 2000/60 e Direttive figlie), dando priorità all'applicazione di tali programmi nelle aree naturali protette.	Tutela e Gestione sostenibile delle risorse idriche
Realizzazione del progetto di cui alla progettazione preliminare delle opere prioritarie da realizzare per la risoluzione delle criticità legate all'uso e alla disponibilità della risorsa idrica nella Piana del Fucino - Regione Abruzzo Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale - Parco del Fucino	Tutela e Gestione sostenibile delle risorse idriche

Quadro delle conoscenze

Piano di Tutela delle acque e successivi aggiornamenti progressivi del Quadro conoscitivo , da ultimo **DGR N. 111 DEL 4.3.2021 D.LGS. 152/06 E S.M.I. - AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE.**

DGR N. 851 DEL 23.12.2019 - PRESA D'ATTO DEL QUADRO RICOGNITIVO DEGLI AGGLOMERATI SUPERIORI E INFERIORI A 2000 ABITANTI EQUIVALENTI (A.E.) E DEI RELATIVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE.

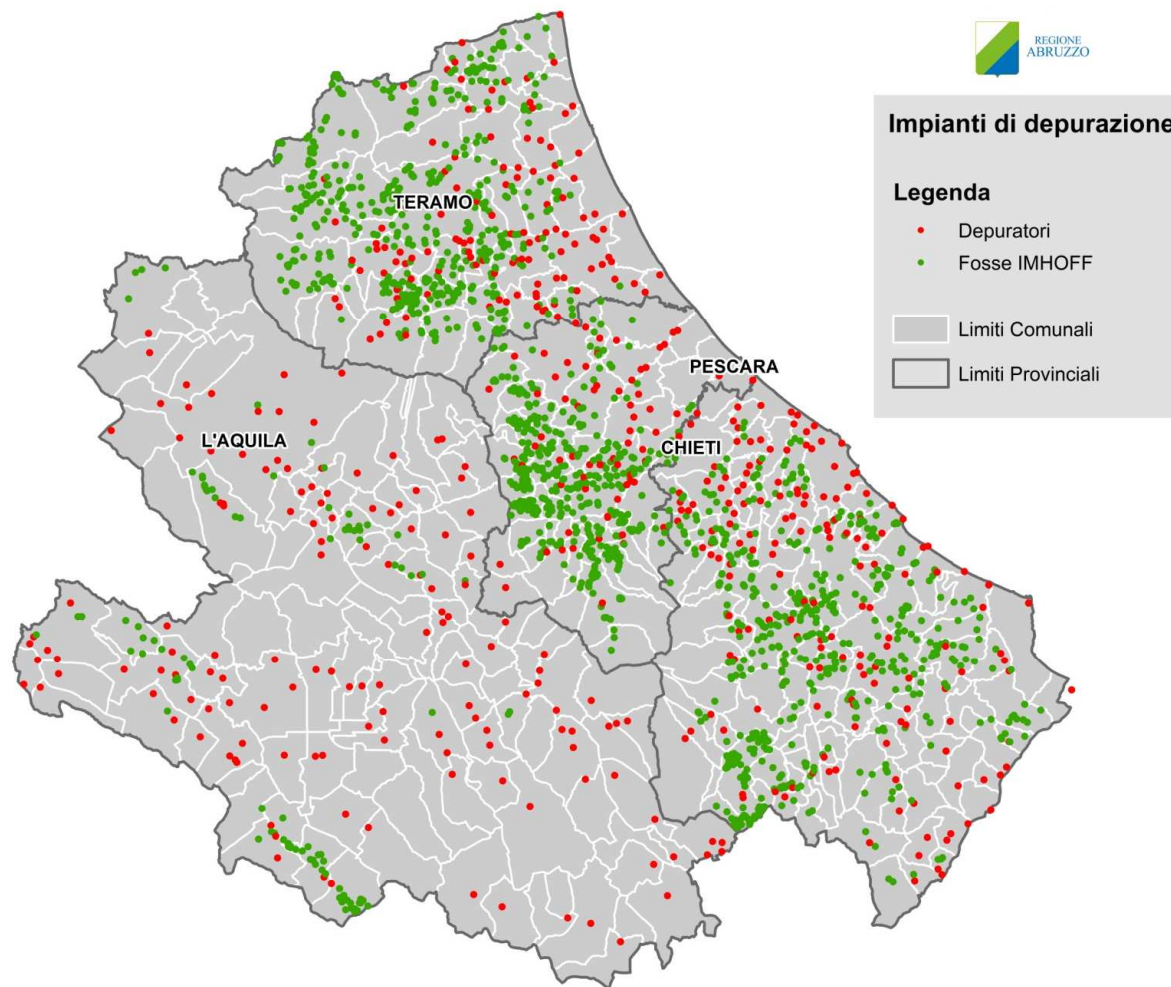
Con la Delibera 851/19 sono stati approvati:

- Relazione Tecnica “Depurazione acque reflue urbane - ricognizione agglomerati/impianti, procedure di infrazione in essere, elenco interventi finanziati
- Elenco degli agglomerati, superiori e inferiori a 2000 a.e.,. individuati nel territorio regionale,
- Elenco degli impianti di depurazione e delle fosse Imhoff a servizio di ciascun agglomerato

Nel corso dell'attività che ha visto operanti il Servizio regionale competente e l'ERSI già dall'anno 2019, il Servizio Gestione e Qualità delle Acque ha portato a compimento la ricognizione dei fabbisogni finanziari in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, come di seguito descritto:

- ricognizione del **fabbisogno finanziario per investimenti del Servizio Idrico integrato per il periodo 2021/2027 avviata con l'allora competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** e trasmessa allo stesso con nota prot. RA/260758/19 del 07/09/2019;
- aggiornamento della suddetta ricognizione nel corso dell'anno 2020 con la trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. RA/0280004/20 del 25/09/2020;
- proposta redatta dall'ERSI per l'individuazione del **secondo elenco degli interventi necessari ed urgenti per il settore idrico ai fini dell'aggiornamento della sezione "acquedotti" del Piano Nazionale di cui all'art. 1, comma 516, della L.205/2017**, trasmessa per competenza ad ARERA con prot. n. 3091 del 15/9/2020 acquisita al prot. regionale n. 0269590/20 del 16/09/2020, integrata da Ersi con nota n. 3216 del 24/9/2020 acquisita al prot. regionale n. 0278931/20 del 24/09/2020;
- proposta per l'individuazione degli interventi necessari ed urgenti per il settore idrico ai fini **dell'aggiornamento della sezione "invasi" del Piano Nazionale di cui all'art. 1, comma 516, della L.205/2017, trasmessa per competenza alle Autorità di Bacino Distrettuali** competenti con nota regionale prot. n. 285000 del 30/09/2020;
- proposta di interventi da ammettere a finanziamento, nell'ambito di definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR, **nel settore fognario e depurativo**, discendente dall'aggiornamento della ricognizione già effettuata di cui alla nota prot. n. RA/0280004/20 del 25/09/2020, inviata con nota prot. n. 0255866/21 del 18/06/2021 **al Ministero della Transizione Ecologica**;

DGR N. 851 DEL 23.12.2019 - CARTA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DELLE FOSSE IMHOFF A SERVIZIO DI AGGLOMERATI URBANI IN ABRUZZO

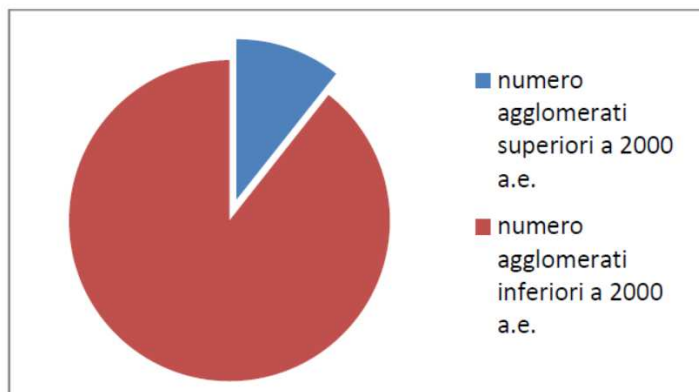


DGR N. 851 DEL 23.12.2019

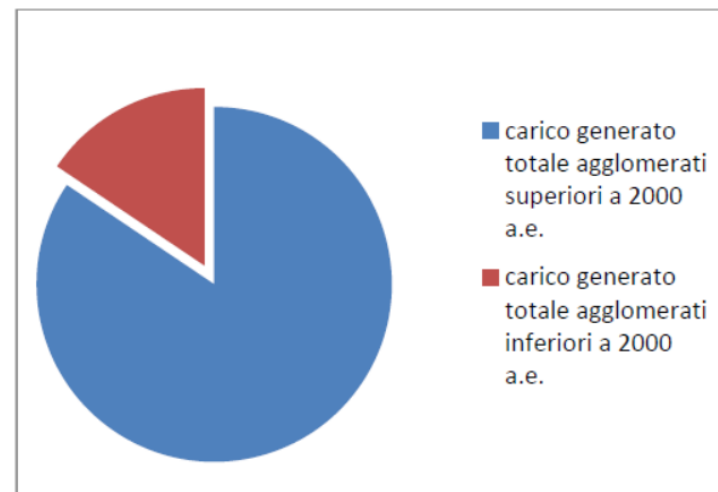
RICOGNIZIONE STATO COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE IN ABRUZZO

In Abruzzo risultano censiti 1319 agglomerati per un carico generato totale pari a 2,289 mln circa di a.e.)

numero agglomerati superiori a 2000 a.e.	numero agglomerati inferiori a 2000 a.e.
133	1177



carico generato totale agglomerati superiori a 2000 a.e.	carico generato totale agglomerati inferiori a 2000 a.e.
1.931.709	355.886



Procedure di infrazione comunitaria

PI 2014/2059

PI 2017/2181

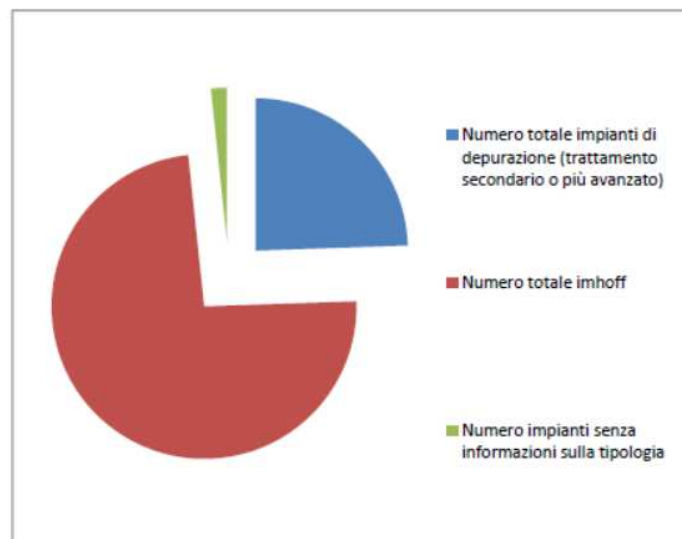
Su n. 133 agglomerati > 2.000 a.e. censiti con il Questionario UWWTD 2019:

REGIONE	ABRUZZO
NUMERO AGGLOMERATI IN CONTENZIOSO	48
NUMERO AGGLOMERATI GIÀ ESCLUSI DALLA PROCEDURA IN QUANTO ORA CON CARICO GENERATO INFERIORE A 2.000 A.E.	5
NUMERO AGGLOMERATI CONFORMI	13
NUMERO AGGLOMERATI DICHIARATI CON RAGGIUNTA CONFORMITA' STRUTTURALE	8
NUMERO AGGLOMERATI NON CONFORMI	22

DGR N. 851 DEL 23.12.2019

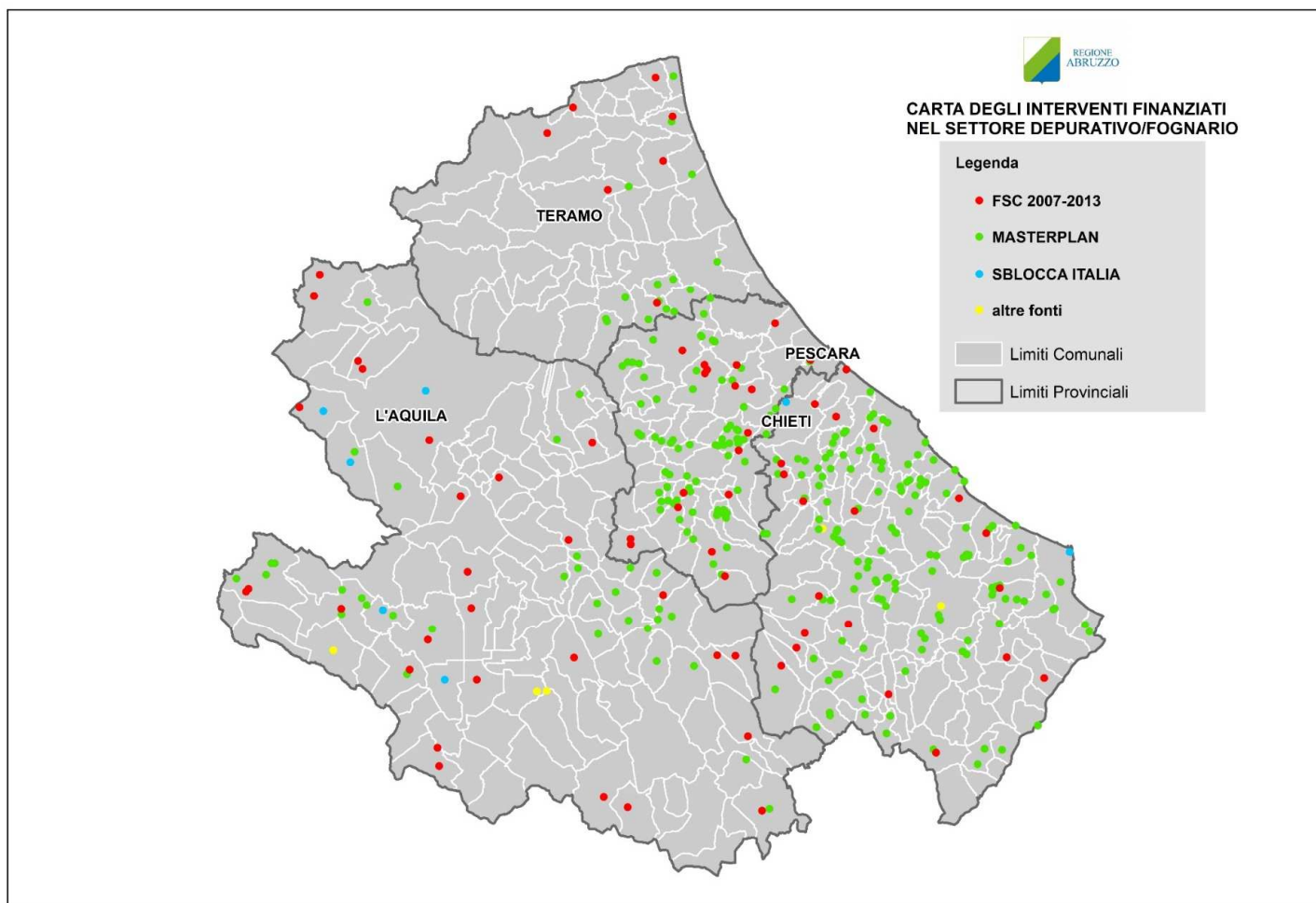
LA MAGGIOR PARTE DEGLI ABITANTI EQUIVALENTI (PIU' DELL'80%) in Abruzzo SONO COLLETTATI AD IMPIANTI DI DEPURAZIONE CON TRATTAMENTO ALMENIO SECONDARIO NONOSTANTE IL NUMERO PREVALENTE DI IMPIANTI DI TIPO IMHOFF

carico generato totale (a.e.)	Carico totale trattato in impianti (trattamento secondario o più avanzato)
2.289.860	1.970.364



Numero totale impianti di depurazione/imhoff	Numero totale impianti di depurazione (trattamento secondario o più avanzato)	Numero totale imhoff	Numero impianti senza informazioni sulla tipologia
2.031	497	1.501	34

DGR N. 851 DEL 23.12.2019 - CARTA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI NELLE ULTIME PROGRAMMAZIONI IN MATERIA DI DEPURAZIONE REFLUI URBANI.



Le criticità esistenti in materia di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane evidenziate dal Piano di Tutela delle Acque vigente, adottato nel 2010 e dettagliatamente descritte nella DGR 852/2019, la forte incidenza che lo scarico di acque reflue urbane non adeguatamente depurate produce sullo stato di qualità delle risorse idriche e sul loro utilizzo, le procedure di infrazione in corso sul tema , hanno portato a concentrare le risorse delle ultime programmazioni finanziarie agli interventi finalizzati all'adeguamento degli agglomerati urbani per quanto attiene il collettamento e il trattamento dei reflui, agli standard delle normative comunitarie.

Di seguito il dettaglio delle ultime programmazioni

PROGRAMMAZIONE FSC 2007/2013

	N. INT.	costo dei progetti Mln €	risorse pubbliche Mln €	
FSC 2007/2013	61	79,1	69,7	
EX PAIN	4			
RISORSE PREMIALI ODS	5	11,2	11,2	
	70	90,3	80,9	
dotazione al netto delle riprogrammazioni delle economie già avvenute trasferiti al 76% (circa 61,84 mln)				
SETTORE DEPURAZIONE		93%		
SETTORE IDRICO		7%		

PROGRAMMAZIONE Masterplan FSC 2014/2020

	N. INT.	costo dei progetti Mln €	risorse pubbliche Mln €	
			risorse FSC	altre
			85,41	36
	55	164,6	121,41	
risorse FSC trasferite al 16% (circa 12,05 mln)				
SETTORE DEPURAZIONE		85%		
SETTORE IDRICO		15%		

PROGRAMMAZIONE Sblocca Italia D.L.133/2014

	N. INT.	costo dei progetti mln €	risorse pubbliche Mln €	
	11	62,66 mln	62,66 mln	
risorse trasferite al 24% (circa 15,01 mln)				
SETTORE DEPURAZIONE		44%		
SETTORE IDRICO		56%		

Oggi assume priorità assoluta concentrare ogni sforzo sul tema delle reti idriche, del loro efficientamento, del potenziamento delle reti adduttrici per assicurare la fornitura di acqua potabile di qualità, di cui l'Abruzzo è ricco, ad ogni utenza e con continuità anche fronteggiando i periodi di carenza idrica sempre più accentuati e frequenti nel contesto di cambiamenti climatici a cui assistiamo.

L'ultimo rapporto ISTAT indica l'Abruzzo tra le Regioni con maggiori percentuali di perdite idriche (con punte oltre il 70% a Chieti, oltre il 60% a Pescara e una media regionale superiore al 50%).

Proposta interventi prossima programmazione

N. 118 interventi individuati - Sintesi

Segmento di riferimento		Costo complessivo
	totale	635.671.416,36 €
Acquedotto/Potenziamento		212.800.000,00
Acquedotto/Perdite reti distribuzione		247.396.000,00
Fognatura		42.638.123,13
Depurazione		132.837.293,23

Priorità e gli obiettivi della programmazione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (Atto di indirizzo)

Segmento - Acquedotti

- ▶ Il Gestore del S.I.I. deve garantire l'efficienza economica e tecnica delle reti idriche e della loro gestione prima della creazione di nuove fonti di approvvigionamento idrico.
- ▶ La gestione delle perdite idriche diviene un'azione specifica nell'ambito della pianificazione della gestione delle risorse idriche;
- ▶ La definizione degli interventi di rinnovo e sostituzione delle reti idriche deve essere prevista a valle di una analisi di dettaglio del loro funzionamento al fine di identificare la soluzione più efficace ed economica per il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento delle reti evitando interventi massivi senza adeguata base conoscitiva che risultano solitamente poco efficaci.
- ▶ L'obiettivo primario a cui pervenire è rafforzare la digitalizzazione delle reti, da trasformare in una "rete intelligente", per promuovere una gestione ottimale delle risorse idriche, ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze.
- ▶ Il Soggetto proponente alla Regione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato ai fini dell'ammissione degli stessi a finanziamento pubblico è l'Ente di Governo dell'Ambito, in Abruzzo ERSI (Ente regionale per il Servizio Idrico Integrato).
- ▶ Il soggetto attuatore è il gestore affidatario del servizio idrico integrato operante nell'ambito territoriale ottimale di pertinenza, selezionato ai sensi del D.lgs. 152/06 nel rispetto del principio di unicità della gestione, ovvero i soggetti salvaguardati ai sensi dell'articolo 147 comma 2 bis del d.lgs.152/06, che gestiscano il servizio idrico sulla base di convenzione di affidamento con l'Ente di governo dell'ambito recante i contenuti minimi della convenzione-tipo adottata dall'Autorità con deliberazione 656/2015/R/idr e in possesso dell'assenso formale alla gestione in forma autonoma rilasciata dal competente Ente di governo.

Priorità e gli obiettivi della programmazione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (Atto di indirizzo) Segmento - Acquedotti

- ▶ I progetti di efficientamento delle reti idriche dovranno, partendo dalla valutazione della valutazione attuale del livello di perdita delle reti idriche, consentire di disporre di:
 - ▶ mappatura e digitalizzazione delle reti idriche
 - ▶ calcolo del bilancio idrico della rete
 - ▶ distrettualizzazione della rete in settori valutandone la singola portata
 - ▶ misurazioni delle pressioni
 - ▶ ottimizzazione del funzionamento delle reti
 - ▶ controllo e gestione delle pressioni nelle reti quale operazione indispensabile per la diminuzione delle perdite idriche
- ▶ I sistemi messi a punto, attraverso strumenti moderni (sistemi Gis, modellazione idraulica, monitoraggio avanzato delle reti ed altri software specialistici); dovranno consentire analisi sulle performance di reti ed impianti utilizzando le principali metodologie ed indicatori di riferimento a livello nazionale ed internazionale, simulazioni, digitalizzazione, monitoraggio, gestione ed efficientamento delle reti idriche.
- ▶ Tali attività preliminari consentono la corretta Identificazione degli interventi di riabilitazione/rinnovo delle reti e quindi la progettazione dei lavori veri e propri sulle reti.
- ▶ Al pari la mappatura e digitalizzazione delle reti e l'ottimizzazione del funzionamento delle stesse è attività propedeutica alla definizione di un puntuale piano di Gestione delle emergenze da Parte del Gestore con la contestuale individuazione di fonti alternative per ciascun sistema idrico e la programmazione degli interventi utili a potenziare, interconnettere le reti di distribuzione o creare nuove fonti approvvigionamento.

Priorità e obiettivi della programmazione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (Atto di indirizzo) Segmento - Depurazione

- ▶ Nell'ambito del settore fognario e depurativo, la priorità di intervento permane per quelli che interessano agglomerati oggetto delle procedure d'infrazione, eleggibili a finanziamento nell'ambito delle programmazioni nazionali ovvero regionali.
- ▶ Per gli interventi riguardanti il Servizio Idrico Integrato è necessario che siano rispettate tutte le norme vigenti per l'affidamento del S.I.I. con l'avvenuto affidamento del Servizio Idrico Integrato a soggetti industriali adeguatamente strutturati, efficienti e affidabili aventi adeguata capacità gestionale e in grado di conseguire le previsioni di spesa e di realizzazione degli interventi nei tempi e nei modi imposti dagli specifici strumenti di attuazione dei programmi di interventi in divenire.
- ▶ il Soggetto incaricato di realizzare gli interventi (Gestore del servizio idrico integrato) applichi tutte le disposizioni ARERA in materia di regolazione del SII (Convenzione, Tariffa, Unbundling, qualità tecnica ecc...).
- ▶ In relazione alle residue gestioni da parte di Comuni, non legittimate da specifico riconoscimento da parte dall'Ente di Governo dell'Ambito, si ribadisce l'impossibilità di individuare i Comuni quali soggetti attuatori degli interventi inseriti nelle programmazioni, per cui, in tali situazioni, è essenziale assicurare l'immediato trasferimento del servizio al Gestore unico affinché eventuali necessità di intervento possano vedersi coperte dalle risorse che si renderanno disponibili.

Priorità e obiettivi della programmazione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (Atto di indirizzo) Segmento - Depurazione

- ▶ In merito alla tipologia di interventi da individuare e selezionare, in linea con gli obiettivi del PTA e con le indicazioni del MITE di cui alla nota prot. n. 0050602 del 12/05/2021, nell'ambito della ricognizione aggiornata al mese di giugno 2021 sul segmento «depurazione», sono stati individuati e selezionati progetti che:
- ▶ prevedano la realizzazione/efficientamento di reti fognarie e/o il revamping o la realizzazione di impianti di depurazione con innovazioni dal punto di vista gestionale ed energetico (con recupero minimo di energia pari al 10%),
- ▶ prevedano la produzione di acque reflue riutilizzabili nel settore agricolo, soprattutto nelle aree ad elevata vocazione agricola, e industriale e per finalità ambientali, e/o adeguato trattamento dei fanghi di depurazione anche a fini energetici;
- ▶ garantiscano il pieno rispetto della Direttiva 91/271/ CEE e che saranno attuate soluzioni in grado di evitare o mitigare lo sfioro fognario combinato in caso di forti piogge, anche attraverso l'adozione di soluzioni “verdi”;
- ▶ prevedano, ove possibile, sistemi di raccolta differenziata, vasche di ritenzione e/o trattamento delle acque di prima pioggia. Inoltre, il completamento o la realizzazione di reti fognarie e il revamping o la realizzazione di impianti di depurazione contemplino tecniche innovative dal punto di vista gestionale ed energetico, consentendo un risparmio energetico pari ad almeno il 10% del consumo attuale;
- ▶ perseguano l'obiettivo della dimissione delle fosse Imhoff, come previsto ai sensi dell'art.33, comma 6, lett. c; del Piano di Tutela delle Acque, e discendente dalla DGR 851/2019

Contratti di fiume

- ▶ L'articolo 68 bis, del decreto legislativo 152/2006 s.m.i norma che “I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”.
- ▶ La Regione Abruzzo, nel ritenere rilevante l'adozione di questo strumento anche nel quadro delle politiche di settore e dedicate, ha adottato la [DGR n. 590 del 20/09/2021](#) «*Contratti di Fiume: Analisi status quo, indicazione criteri oggetti per la qualificazione dello stato di avanzamento dei processi, Approvazione schema di Deliberazione e Manifesto di Avvio, Documento Strategico e Piano di Azione e procedure di finanziamento.*»

Contratti di fiume

La Delibera 590/2021 :

- fa un quadro della valutazione dello status quo delle diverse esperienze in atto (alla quale si è giunti sia attraverso l'acquisizione documentale richiesta e poi trasmessa dai Comuni Capofila dei CdF anche con sessione tematiche di indirizzo e confronto),
- Determina i «Requisiti Qualitativi di Base» declinati da ISPRA quale indicazione dei parametri di riferimenti per la valutazione e qualificazione dello stato di avanzamento delle esperienze in atto sui contratti di fiume nel territorio Regionale
- Approva i documenti di “Schema di delibera tipo” e “Schema di Manifesto di Avvio”, da adottare da ciascun Comune Capo fila dei contratti di fiume regionale;
- Lo schema di «Documento Strategico e di Piano di Azione” che gli Enti Locali, pur nelle differenti modalità esecutive e gestionali, dovranno adottare quale parametro di riferimento e di processo;
- Stanzia risorse importanti € 300,000 per promuovere l'avanzamento delle attività sui contratti di fiume al fine di pervenire all'effettiva disponibilità di progetti di fattibilità tecnico-economica finanziabili nell'ambito dei Programmi di interventi in corso di definizione (PNRR, Programmazione comunitaria 2021-2027).
- Stabilisce altresì requisiti, criteri, priorità e modalità per l'assegnazione del contributo.

Riflessioni

Elementi da potenziare in base all'esperienza in sede delle programmazioni correnti

- ▶ Disponibilità e livello dei progetti in aderenza ai piani regionali;
- ▶ Capacità di spesa e adeguatezza dei soggetti preposti all'attuazione degli interventi (6 Gestori del Servizio Idrico Integrato) - sistema di governance. Molti Gestori non hanno mostrato capacità di spesa adeguata all'urgenza degli interventi e alle risorse disponibili. ERSI (Ente Regionale del Servizio Idrico Integrato) ha un ruolo centrale e d'impulso nella gestione degli interventi.
- ▶ Semplificazione delle fasi autorizzative dei progetti.